

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Alta velocità
Vendita di Italo,
il premier critico
di **Fabio Savelli**
a pagina 39



Le idee
Frankenstein o Prometeo?
Dibattito sul clone:
è brutto ma anche utile
di **Manuela Monti**
e **Carlo Alberto Redi** nel supplemento



Gentiloni: avremo un governo stabile, la strada si troverà

A Bologna scontri tra polizia e antifascisti

L'ATTESA DEL 5 MARZO

di **Antonio Polito**

Una democrazia parlamentare senza maggioranza parlamentare è un bel guaio. Se si verificherà lo scenario previsto da Pagnoncelli e da altri istituti di sondaggi, dobbiamo infatti prepararci al quinto governo di fila non scelto dagli elettori nelle urne ma costruito in Parlamento. È costituzionale oltre che saggio farlo, quando non c'è alternativa. Ma è pur sempre una prova di grave debolezza del sistema politico, un grippaggio nel motore che dovrebbe trasformare la volontà popolare in rappresentanza parlamentare. Con il rischio che questo logori oltre misura il già difficile rapporto tra elettori ed eletti, e alla lunga diffonda sentimenti di rifiuto della stessa prassi democratica.

Inoltre, per un Paese così bisognoso di riforme e modernizzazioni, un governo costretto a cercarsi, o inventarsi, una maggioranza che le urne non gli hanno dato sarebbe di sicuro più debole, più esposto a ricatti e imboscate, inadatto alla navigazione in alto mare.

continua a pagina 6

Le assicurazioni del premier Gentiloni sul dopo voto. da pagina 2 a pagina 9

GIANNELLI

IL SONDAGGIO SUL GRADIMENTO



SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Perché nessuno vuole il voto bis

Lo dicono tutti ma non conviene a nessuno: tornare al voto dopo il voto è l'ennesima promessa che i leader non potranno né vorranno mantenere.

continua a pagina 4

L'INDAGINE SULLE ELEZIONI NEGLI USA

«Aiutarono Trump» Incriminati 13 russi

di **Giuseppe Sarcina**

Interferenze di Mosca sul voto americano. Il procuratore che indaga sul Russagate ha annunciato che sono stati incriminati 13 cittadini russi. Secondo l'accusa, gli imputati «sostennero la campagna elettorale di Trump per danneggiare Hillary Clinton». a pagina 10

Olimpiade Moiola, 22 anni, prima nello snowboard



Michela Moiola, 22 anni, bergamasca, al traguardo che vale l'oro olimpico

La tavola d'oro di Michela

di **Gaia Piccardi**

Arriva ancora da una donna l'oro italiano all'Olimpiade invernale. Michela Moiola, 22 anni, di Bergamo, trionfa nello snowboard cross. Precede tutte le rivali dopo 228 metri a rotta di collo. alle pagine 46 e 47

STORIE & VOLTI

CONFINDIRUSTRIA

Imprese e Pil il cantiere Italia da riaprire

di **Dario Di Vico**

L'Europa resta la stella polare per l'industrialismo italiano, quindi niente marce indietro su Jobs act e legge Fornero, e quanto alle elezioni, si confida nella tenuta di un quadro politico responsabile. Questo il messaggio del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia all'assise di Verona. a pagina 8 **Querzé**

LA NUOVA GUERRA FREDDA

Missili nucleari in Europa: troppe distrazioni

di **Franco Venturini**

Quasi senza rendersene conto, l'Europa si accinge a diventare teatro di un nuovo braccio di ferro nucleare tra Mosca e Washington. Come al tempo degli euromissili, quando la base siciliana di Comiso ospitava i Cruise e la Germania faceva altrettanto con i Pershing II americani per far fronte agli SS-20 sovietici. continua a pagina 24

PROTESTA DELL'ONU

Ergastolo per 6 giornalisti Il caso turco

di **Monica Ricci Sargentini**

Sei intellettuali turchi condannati all'ergastolo. Sono stati accusati di complicità nel tentativo golpe che voleva rovesciare il presidente Erdogan. Tra loro anche lo scrittore Ahmet Altan. Durante un programma tv avrebbe mandato messaggi in codice ai gulenisti, i nemici del presidente. L'Onu denuncia: inaccettabile. a pagina 11



MANUEL RITZ

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

ieri mi sono svegliato più lamentoso del solito. Poi ho aperto il giornale e ho letto che aveva una malattia unica al mondo che calcifica le articolazioni, talmente unica che non le hanno ancora trovato un nome. Ho letto che qualsiasi gesto quotidiano, dal vestirsi al soffiarsi il naso, le costava sforzi sovrumani: era un'anima dentro un corpo che non le apparteneva. Ho letto che non voleva mai addormentarsi perché aveva paura di non svegliarsi più; e che da sveglia sognava di diventare un'anestesista o una pattinatrice. Ho letto che aveva male dappertutto, ma non si lamentava; e che, quando incontrava un bambino con problemi infinitamente inferiori ai suoi, gli diceva: «Non preoccuparti, ti aiuto io». Ho letto che amava bal-

Unica al mondo

lare, ma per riuscire dovevano inflarla dentro il marsupio di qualcuno che ballasse con lei; e che scherzava con le sue amichette: «Alziamoci, ho bisogno di sgranchirmi le gambe». Ho letto che la madre Stefania, che era le sue gambe, è morta di tumore sei mesi fa; e che anche Bea, nel giorno degli innamorati, è finalmente uscita dalla prigione di ossa. Ho letto che stamattina, ai suoi funerali, ci saranno palloncini colorati e bambini mascherati da supereroi come piaceva a lei, che lo era più di tutti, senza neanche saperlo.

Appena ho finito di leggere mi sono sentito, nell'ordine: uno scemo, un ingrato, ma soprattutto un privilegiato smanioso di sdebitarsi.

© RIPRODUZIONE PROIBITA

UN RITRATTO INEDITO
E INDISCRETO
DELLA POLITICA ITALIANA

LUCIANO FONTANA UN PAESE SENZA LEADER



NOVITÀ

LONGANESI



8029172

9 477112 438006